



Insieme News

Confcooperative Cuneo

Newsletter web della Confcooperative Unione Provinciale di Cuneo • 31 maggio 2016 • Numero 10

NOTIZIE ISTITUZIONALI

Buona riuscita per l'evento COOPERARE

XIV Giornata dell'economia

Video sul seminario Rifugiati in rete

Nuovo regolamento privacy

NOTIZIE - EVENTI

Riunito il neoletto Cda della cooperativa Piemonte Latte

Permanent School con la cooperativa ERICA

Porte aperte alla cooperativa "I TESORI DELLA TERRA"

La Pulce d'Acqua: grande successo alla Festa delle famiglie

A Cuneo "bancomat intelligente" in funzione dal 16 maggio

Nel Parco del Castello di Carrù va in scena "Strane coincidenze"

Approvato Bilancio della Bcc di Casalgrasso e Sant'Albano Stura

Assemblea della BCC Bene Banca

FUORI DALLA GRANDA HANNO FATTO



LE COOPERATIVE DELLE ALPI DEL MARE

NOTIZIE ISTITUZIONALI

Buona riuscita per l'evento COOPERARE

La cooperazione dell'albese ha risposto positivamente all'invito ad essere presente in piazza domenica 29 maggio ad Alba in occasione della prima edizione di "Cooperare". Nei dodici stand dislocati nelle piazze Garibaldi e San Francesco, grazie all'entusiasmo e all'inventiva dei numerosi operatori intervenuti, sono stati raccontati e descritti i diversi ambiti in cui opera la cooperazione. Ad accogliere i visitatori, tra cui numerosi soci di Banca d'Alba accorsi per l'assemblea, lo stand istituzionale di **Confcooperative Cuneo** dove era possibile avere informazioni su come costituire una cooperativa e sul mondo della cooperazione in generale. Per il settore turismo e cultura erano presenti la cooperativa **Itinera servizi turistici** che proponeva visite guidate in Alba, la **libreria L'Incontro** che ha organizzato momenti di lettura con la professoressa Madi Drello, e la **Libreria La Torre** organizzatrice del primo bookcrossing albese (ovvero un momento di scambio libero e gratuito di libri) e di un laboratorio ludico - didattico in inglese per bambini dai 3 ai 12 anni. Significativa è stata la presenza dell'ambito sociale e sanitario a partire dalla gestione dell'area bimbi affidata agli educatori della **Progetto Emmaus**, operativi nell'ambito della scuola per l'infanzia del Mussotto, che per l'intera giornata hanno fatto giocare, colorare e divertire con palloncini, musiche e trucca bimbi i più piccini. I due consorzi di cooperative sociali dell'albese, **CIS** (Compagnia di Iniziative Sociali) e **CSS** (Consorzio Sinergie Sociali) hanno presentato le attività delle loro cooperative associate, tra cui i progetti di agenzia per il lavoro, con particolare attenzione per i giovani, le attività di prevenzione contro le dipendenze e il gioco d'azzardo, i progetti di recupero di persone in difficoltà tramite le attività manuali e la musica, con tanto di esposizione dei prodotti realizzati e l'esibizione del gruppo Honey Bees. La **Cooperativa Sociale Cento Torri**, presente con il proprio personale sanitario ha dato dimostrazione delle terapie fisioterapiche e dell'utilizzo delle apparecchiature elettromedicali di ultima generazione usate per la cura del paziente all'interno dei Centri medici gestiti dalla cooperativa (a Vezza d'Alba, Gallo di Grinzane Cavour, Asti, Albenga e Torino), mentre il personale infermieristico della cooperativa **Free Nursing** ha eseguito analisi della glicemia e la rilevazione dei parametri vitali presso un moderno camper di telemedicina. Per la produzione lavoro era presente lo spazio allestito con il materiale fornito dalle numerose cooperative del settore e lo stand della **E.R.I.C.A** che presentava i propri progetti in materia di ambiente e recupero rifiuti. A rappresentare l'agroalimentare erano presenti lo spazio del consorzio **Piemonte Asprocor** di Cissone che associa produttori corilicoli e commercializza la prestigiosa Nocciola del Piemonte IGP e la **Biolanga** di Pezzolo Valle Uzzone con le proprie produzioni biologiche tra cui le gallette a base di cereali. La cooperativa di consumo **Quetzal**, conosciuta in Alba grazie alla bottega del commercio equosolidale in Corso Italia e al recente punto vendita NaturaSì in Corso Europa, ha messo in vetrina prodotti legati a scelte di consumo consapevole e invitato le persone attente e sensibili alle questioni etiche ed ambientali ad associarsi alla cooperativa. Hanno conferito la nota di colore alle due piazze il verde delle piantine di vite e degli alberi da frutto del **Vivaio Cooperativo Albese** e i palloncini blu realizzati dalla cooperativa **Arcobaleno**.



XIV Giornata dell'economia

Dal Rapporto Cuneo 2016 emerge che l'economia della Granda ha saputo meglio di altre reagire all'onda lunga della crisi. Con un valore aggiunto pro-capite di 26.516 euro la nostra provincia contribuisce per oltre il 14% alla produzione della ricchezza regionale, contando oltre 83.000 imprese registrate. Le imprese in rosa rappresentano il 22,8%, ovvero un quarto del totale, dato ben superiore a quello nazionale. Segnali positivi anche dalle esportazioni, con oltre 7 miliardi di euro di merci che raggiungono i mercati esteri per i due terzi destinati all'Europa e che generano un saldo positivo della bilancia commerciale di 3 miliardi di euro. È un'economia in moderata ripresa, in linea con l'andamento nazionale, quella che emerge dal Rapporto Cuneo 2016, illustrato lunedì 16 maggio nel salone d'onore della Camera di commercio, in occasione della XIV Giornata dell'Economia. Durante l'incontro, organizzato contestualmente in numerosi enti camerali del territorio italiano, è stato presentato lo stato di salute dell'economia provinciale, proponendo una nuova chiave di lettura sull'evoluzione dei sistemi produttivi, propedeutica alla definizione di innovative politiche di sviluppo territoriale. Dall'analisi del contesto dei mercati e della crescente competitività internazionale, ai quali anche le piccole imprese oggi devono inevitabilmente fare riferimento, è emersa la necessità di supportare la diffusione della cultura digitale, quale strumento efficace per l'individuazione di nuovi sbocchi commerciali e di nuove prospettive occupazionali per i giovani. A dare un segno tangibile dell'interesse delle nuove generazioni ai temi trattati nella giornata, la partecipazione di una delle classi V dell'istituto Bonelli di Cuneo. "Il tessuto provinciale, che alla crisi ha pagato un prezzo pesante, è comunque sano, come ci confermano i dati diffusi oggi: con un valore aggiunto pro-capite di 26.516 euro produce il 14% della ricchezza regionale. La Granda conta 83.298 imprese registrate, comprensive delle unità locali, che contribuiscono a creare posti di lavoro e a mantenere il tasso di occupazione al 67,1% - ha sottolineato il presidente Ferruccio Dardanello -. Sta a noi cogliere i segnali positivi e le istanze che provengono dagli imprenditori, per offrire loro servizi qualificati ed efficienti. A fine aprile in Camera di commercio abbiamo organizzato la Giornata della trasparenza, per far conoscere il nostro operare e rendere conto ai nostri interlocutori della gestione, che destina il 45% delle risorse del proprio bilancio alle iniziative di promozione economica, che riesce a saldare i propri fornitori in una media di 13,33 giorni e che iscrive le pratiche al registro imprese in una media di 1,06 giorni". Cuneo contribuisce per oltre il 14% alla produzione della ricchezza regionale, con un valore aggiunto pari a 26.516 euro, il più elevato in ambito piemontese (che esprime un valore medio di 25.359). Anche se per il quinto anno consecutivo il saldo delle imprese registrate è ancora in flessione, come risulta dal tasso di crescita negativo (-0,18%), nel 2015 è stato possibile scorgere alcuni segnali di miglioramento. Rispetto agli anni precedenti è infatti diminuito il numero di chiusure aziendali e si è confermata la propensione ad avviare nuove imprese, soprattutto da parte dei più giovani, titolari di 1 nuova impresa su 3. Importante il contributo delle donne, che conducono 15.904 imprese, circa un quarto del totale. Notizie incoraggianti giungono anche dal mercato del lavoro, dove Cuneo si conferma come l'area piemontese dalla performance migliore. Come già lo scorso anno la provincia Granda registra un tasso di disoccupazione pari a 5,3% (e si colloca al terzo posto nella graduatoria nazionale, preceduta solo da Bolzano e Vicenza), tasso che raggiunge il 17,1% per le giovani generazioni, quando entrambi i valori in ambito regionale raddoppiano (10,2% il primo e 38,1% il secondo). Segnali positivi anche dalle esportazioni, con oltre 7 miliardi di euro di merci cuneesi che raggiungono i mercati esteri, per i due terzi destinati all'Europa e che generano un saldo positivo della bilancia commerciale di 3 miliardi di euro. Forte dei prestigiosi riconoscimenti Unesco per le Langhe e il Roero e l'area del Monviso, si è affermata quale importante meta turistica nel panorama regionale: complessivamente, il 2015 ha evidenziato un incremento tanto degli arrivi (+4,6%), quanto delle presenze turistiche (+3,0%) giunte a quota 1.695.364. Sull'importanza di accelerare il cambiamento, quale strumento efficace per dare vigore allo sviluppo imprenditoriale del territorio cuneese, si è focalizzato l'intervento di Giuseppe Tardivo, ordinario di Economia e Direzione delle Imprese dell'Università di Torino e direttore della sezione di Economia e Direzione delle imprese e coordinatore del Campus di Management ed Economia, sede di Cuneo. "La provincia di Cuneo dimostra una grande abilità imprenditoriale, con aziende di qualità in grado di interagire con il territorio e di valorizzarne le specificità - afferma Giuseppe Tardivo -. Il "modello Cuneo" è un modello virtuoso che si distingue per il binomio lavoro/risparmio e forte delle proprie radici punta allo sviluppo. In questo ambito l'università gioca un ruolo cardine nella collaborazione con le istituzioni e dunque con le imprese. È necessario essere sinergici e innovare attraverso l'esistente, attuando una politica economica condivisa che sappia promuovere una crescita organica del territorio". A testimoniare l'importanza dell'applicazione delle nuove tecnologie ICT (informazione e comunicazione tecnologica) per affrontare orizzonti più ampi di mercato e competere in modo più efficace, offrendo nuove opportunità occupazionali ai giovani, sono intervenute con le loro testimonianze quattro imprese della provincia: Azienda agricola F.lli Massucco s.s. di Castagnito, Cantine Ascheri Giacomo di Ascheri Mariantonietta s.a.s. di Bra, Itsgood s.r.l. di Roccavione e Bus Company s.r.l. di Saluzzo. Dalle esperienze presentate maturate in settori diversi, in differenti luoghi della provincia e

ciascuna con un proprio vissuto imprenditoriale è comunque emersa l'importanza del digitale e del web quali strumenti di valorizzazione della territorialità e di penetrazione del mercato, soprattutto estero. Ambiti che necessitano del sostegno delle istituzioni e di specifiche progettualità come quelle poste in essere dall'ente camerale cuneese che da anni accompagna nello sviluppo le piccole e medie imprese. La giornata è stata moderata da Gianpaolo Marro de La Stampa di Cuneo.

Per scaricare il rapporto, che contiene anche un capitolo dedicato alla **cooperazione** il link è: <https://www.cn.camcom.gov.it/sites/default/files/uploads/documents/RapportoCuneo/RapportoCuneo2016/INTEGRALE%20RAPPORTO%20CUNEO%202016.pdf>

Video sul seminario Rifugiati in rete

In risposta al crescente arrivo di migranti, che vede riguarda anche la provincia di Cuneo, sette **cooperative sociali** hanno creato il gruppo «Rifugiati in rete». La Fondazione Crc ha dato il suo sostegno. Al link <http://www.fondazionecrc.it/index.php/video> è possibile visionare il video realizzato durante il seminario di presentazione degli obiettivi e delle strategie del progetto.

Nuovo regolamento privacy

Sono cambiate le regole sulla privacy: il 24 maggio è entrato in vigore il Regolamento UE sulla protezione dei dati personali. Il 27 aprile 2016, il Parlamento ed il Consiglio europei avevano approvato il Regolamento sulla protezione e la libera circolazione dei dati personali delle persone fisiche (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) n. 2016/679. Il provvedimento è stato poi pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 119/32 del 4 maggio 2016 e prevede una *vacatio legis* di 20 giorni. Si precisa che le norme del Regolamento non troveranno però immediata applicazione a partire dal 24 maggio 2016, poiché da quel giorno inizierà a decorrere il termine di due anni entro i quali tutti gli Stati Membri dovranno adeguare le norme nazionali alle prescrizione regolamentari. In caso contrario, il Regolamento troverà automatica e diretta applicazione dal 25 maggio 2018, con conseguente disapplicazione di tutte le norme nazionali che fossero in contrasto con lo stesso. Si evidenzia che diverse sono le novità introdotte: notifica della violazione dei dati personali; valutazione di impatto sulla protezione dei dati quando un trattamento presenti un rischio elevato; tenuta del Registro delle attività di trattamento dei dati; consultazione preventiva; certificazione della conformità dei trattamenti; codici di condotta; etc. Sarà rilevante il rispetto dei principi generali, con la novità dell'accountability, della privacy by design e by default. Non solo ma accanto alle figure del Titolare e del Responsabile del trattamento, si dovrà nominare quella del Responsabile delle Protezione dei dati (Data Protection Officer – D.P.O.), dotato di conoscenza specialistica. Il D.P.O. sarà obbligatorio: per i trattamenti effettuati da una autorità pubblica o da un organismo pubblico; quando i trattamenti richiedano il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala; quando si riferiscano a reati e condanne o particolari tipi di dati (sensibili), sempre su larga scala. Si sottolinea infine che le violazioni delle disposizioni implicheranno sanzioni amministrative pecuniarie fino a 20 milioni di euro, o per le imprese, fino al 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore, fermo restando le norme stabilite dagli Stati membri relative alle altre sanzioni (penali). Per maggiori informazioni o per fissare un incontro per approfondire la questione delle nuove regole, potete contattare la **Cooperativa Aesse Servizi** - Dott.ssa Chiara Vaccari Ambrogio, Data Protection Officer, al numero di cell. 334 6611342, e-mail vaccari.c@aesseservizi.eu

NOTIZIE - EVENTI

Riunito il neoletto Cda della cooperativa Piemonte Latte

Avvio ufficiale dei lavori per il rinnovato consiglio d'amministrazione della **Piemonte Latte**, storica cooperativa alle porte di Savigliano che quotidianamente ritira e commercializza il latte dei 230 allevamenti soci. Dopo l'assemblea elettiva dello scorso 30 aprile, che ha visto la nomina del nuovo gruppo consigliere e la conferma alla presidenza di Roberto Morello, giovedì 19 maggio gli undici membri del rinnovato consiglio si sono riuniti per tracciare l'agenda di lavoro. Tra le esigenze emerse, la necessità prioritaria di continuare a perseguire gli scopi sociali della cooperativa, ovvero valorizzare al meglio il prodotto conferito dai soci nonostante il periodo difficile che sta attraversando il comparto, nonché l'attivazione di nuove strategie e progettualità. "La nostra cooperativa – spiega il presidente Roberto Morello – da oltre trent'anni, grazie al lavoro di chi mi ha preceduto e della struttura operativa, colloca al meglio il latte proveniente dalle aziende associate. Al 31 dicembre 2015 ha chiuso il bilancio con un fatturato di oltre 34 milioni di euro e un considerevole avanzo di gestione redistribuito tra i soci come previsto dall'ambito cooperativo. Il nuovo consiglio, che vede un buon connubio tra amministratori più esperti e giovani intraprendenti e propositivi, si è insediato in un momento di mercato non semplice per il settore lattiero caseario, ma come cooperativa

cerchiamo di guardare avanti e di trovare soluzioni per poter garantire la continuità delle aziende associate. Già da questo consiglio sono emerse diverse proposte che andremo a vagliare e sviluppare”.

Membri del consiglio d’amministrazione:

Presidente: MORELLO ROBERTO PRESIDENTE - SAVIGLIANO (CN); Vicepresidenti: FORESTIERO MATTEO - BURIASCO (TO); VIGHETTI FABRIZIO - CAVALLERMAGGIORE (CN); Consiglieri: BRUNO MAURO - VILAFRANCA PIEMONTE (TO); CAGNASSI LUCA - FOSSANO (CN); DOMPE’ DARIO - CHERASCO (CN); GALLO GIANPAOLO - MURELLO (CN); GHIO MATTEO - CUNEO (CN); LIBRA FRANCESCO - BRA (CN); RACCA ROCCO - MARENE (CN); SANINO RICCARDO - MONTANERA (CN); Referente del GRUPPO GIOVANI SOCI: FRANCO BRUNO - SALUZZO (CN)

Permanent School con la cooperativa ERICA

La **Cooperativa ERICA** nel 2016 compie 20 anni, vent’anni di progetti, comunicazione con il territorio e soprattutto di lavoro su di sé con ore di formazione applicata alle tematiche ambientali. In questi anni ERICA ha costruito, passo dopo passo, un metodo che si fonda sul dialogo, l’ascolto, la creatività, l’apertura e l’integrazione di competenze diverse. Proprio per festeggiare questo compleanno speciale, ERICA ha ideato una PERMANENT SCHOOL che avrà l’obiettivo di raccontare e promuovere il proprio metodo formativo, portando i partecipanti a lavorare su di sé, a livello personale e nel proprio contesto lavorativo. La “Erica’s Permanent School 2016” si svolgerà in 3 appuntamenti ad Alba, nella splendida cornice del Seminario Vescovile:

- 9-10 giugno sul tema della mediazione, per gestire i conflitti e trovare un punto comune e di incontro nella comunicazione, nell’ambiente e nella relazione.
- 22-23 settembre sulla creatività, per attivare la propria capacità di produrre idee, di essere originali nell’ideare, di essere sintetici e analitici, di definire e strutturare in modo nuovo le proprie esperienze e conoscenze.
- 1-2 dicembre sul dialogo, per imparare a sostenere un discorso o una presentazione, sapersi confrontare con sé e con gli altri, con i propri pensieri e con quelli altrui, con spirito democratico e assertività.

Docente d’eccezione per tutti i moduli formativi sarà l’AD di ERICA Roberto Cavallo, che sarà accompagnato in ogni appuntamento da formatori di alto profilo: il criminologo Marco Bertoluzzo per il primo incontro, il coach Paolo Sbuttoni per il secondo, l’attore e regista Oliviero Corbetta per l’ultimo. Durante la ERICA’S PERMANENT SCHOOL ci sarà spazio per momenti formativi frontali, lavori di gruppo, workshop ed escursioni fra le colline della Langa. Ogni modulo formativo prevederà la presenza di un testimonial d’eccezione, con cui i partecipanti potranno apertamente dialogare di comunicazione e ambiente: special guest per il primo appuntamento sarà il regista Davide Ferrario, per il secondo l’attrice Sara D’Amario e per il terzo Pietro Raitano, direttore della rivista di “Altreconomia”. Per informazioni scrivere a albina.ambrogio@cooperica.it o chiamare ai numeri 0173.33777 int. 509; cell. 3205511862.

Porte aperte alla cooperativa "I TESORI DELLA TERRA"

La cooperativa agricola e sociale “I Tesori della Terra” organizza una giornata a porte aperte per venerdì 10 GIUGNO presso la sede di Cervasca - Cuneo (Via Cian, 16 a San Bernardo). Il programma prevede 2 parti: 1a parte ISTITUZIONALE PER GLI ADDETTI - Alle ore 15.00 presso la Sala Polivalente del Comune di Cervasca incontro istituzionale / tavola rotonda con la presenza delle principali autorità in materia di politiche agricole ed agricoltura sociale (saranno presenti anche il Vice-Ministro all’Agricoltura Sen. Andrea Olivero e l’Assessore Regionale all’Agricoltura Giorgio Ferrero). La Cooperativa avrà anche l’occasione di presentare i suoi principali progetti di sviluppo in materia. L’invito per questa "prima parte" è rivolto a tutte le Cooperative ed Aziende del settore, oltre che a tutte le principali Organizzazioni ed Enti pubblici che operano nel settore agricolo e sociale. Successivamente, alle 17:00, visita guidata in Cooperativa per i partecipanti all’incontro istituzionale.

2a parte LUDICA PER TUTTI. Già dalle ore 16:00, per le famiglie, gli amici e tutte le persone che vorranno fare una visita guidata alla Fattoria Didattica, al maneggio, all’Ecostalla ed alle strutture aziendali sarà possibile visitare l’azienda con le nostre “guide” insieme ai nostri ragazzi “speciali”.

Per i bambini sarà possibile vivere gratuitamente il “Battesimo della Sella” con passeggiate a cavallo nel nostro maneggio. Alle 17.30 inaugurazione dei lavori realizzati nell’area esterna grazie al finanziamento della Fondazione Crc sul progetto AGRI-LAB. Il Vescovo Mons. Piero Delbosco impartirà una benedizione a tutti i lavoratori. Alle 17.45 apericena BIO offerto a tutti con degustazione dei prodotti BIO della Cooperativa. Durante l’apericena esibizione delle band musicali TuttoEsauritoBand (Centro Diurno San Rocco) e MaiScoppiatiBand (Laboratorio Agricolo Cervasca). Si prega di confermare la vostra presenza all’indirizzo mail info@itesoridellaterra.eu

La Pulce d'Acqua: grande successo alla Festa delle famiglie

La giornata di domenica 15 maggio è stata indimenticabile per gli adolescenti che frequentano il Centro di Aggregazione Giovanile "La Pulce d'Acqua", un progetto del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese con la gestione della **cooperativa sociale Emmanuele**. Fin dal mattino i ragazzi hanno lavorato con gli educatori per montare lo stand in Via Roma con calcetti, la furgo-playstation e una consolle da DJ. I tanti partecipanti alla Festa delle Famiglie hanno potuto vedere quello che accade ogni settimana all'interno della Pulce, dove gli adolescenti cuneesi trovano un luogo nel quale crescere, accompagnati da figure educative professionali. E dove possono essere protagonisti e iniziare esperienze importanti a partire dalle loro passioni. E' questa la storia del DJ Keslyr, diciassettenne che ieri ha intrattenuto lo stand con la sua musica e ha poi partecipato a un contest organizzato da Radio 103. Keslyr ha fatto ballare tutti i ragazzi della Pulce e il pubblico della piazza e ha vinto il concorso, aggiudicandosi la possibilità di suonare in diretta radio. Questa è una delle storie che accadono alla Pulce e per un po' di tempo domenica rimarrà una giornata da ricordare.

Per info: www.emmanuele-onlus.org



A Cuneo "bancomat intelligente" in funzione dal 16 maggio

Non solo una nuova filiale, ma anche un nuovo servizio. La **Banca Alpi Marittime di Carrù**, dopo l'apertura della nuova filiale di piazza Galimberti, attiva, da lunedì 16 maggio, anche un bancomat di nuova generazione, in via Cascina Colombaro, nella zona dell'Ipercoop. Tutta l'area, sia esterna che interna è sottoposta ad un controllo continuo di video-sorveglianza. «Si tratta di un "bancomat intelligente" - spiega il Direttore Generale Carlo Ramondetti, - in grado di dispensare banconote al pari di tutti gli sportelli che la Bam ha già installato in diverse località del territorio, ma con alcune caratteristiche in più. Ovvero, oltre ai prelievi, i clienti privati e le aziende potranno effettuare anche depositi al di fuori dei normali orari e uffici della banca, con un orario continuato di 24 ore su 24. E, ancora, lo sportello, che è fra i modelli più evoluti, è in grado di contare il denaro depositato, separando le banconote usurate, non rendendole disponibili per il ricircolo e provvedendo al controllo di eventuali falsificazioni. Infine offre anche la possibilità di depositare assegni con un sistema self-service».



Aggiunge Gianni Cappa, Presidente della Banca Alpi Marittime: «Il nuovo sportello vuole essere un punto di riferimento sia per esercenti operanti in zona, sia per i clienti dei supermercati. I vantaggi per tutti sono evidenti: disporre di uno sportello BCC che consenta di poter effettuare prelievi e depositi di contanti e assegni anche al di fuori del consueto orario di apertura della Banca, con il beneficio di un feedback immediato riguardo alla somma depositata e un tempestivo accredito sul conto corrente».

Nella foto, il nuovo bancomat entrato in funzione a Cuneo, zona Ipercoop

Nel Parco del Castello di Carrù va in scena "Strane coincidenze"

La **Banca Alpi Marittime** segue con molta attenzione il settore Cultura, con particolare riferimento ai giovani. E in questo ambito, spicca il sostegno attribuito ogni anno, alla manifestazione che coinvolge tutti gli Istituti Superiori di Mondovì, il "Festival teatrale studentesco". L'edizione 2016 si è svolta in cinque serate ed ha visto, protagonisti in scena, ottanta ragazzi, applauditi da oltre duemila persone, presenti al "Baretti", nell'arco dei cinque spettacoli. A seguire i gruppi teatrali degli Istituti monregalesi - quattro Scuole (Licei, "Baruffi", "Cigna" e "Garelli") e uno dell'Ente "Casati" - Michele Rados, anima dei "Servi di scena", con l'attrice e regista monregalese Elena Griseri, che ha tenuto laboratorio teatrale, agli studenti. I gruppi sono stati seguiti dai tutor: prof. Giuditta Aimo e Federico Demarchi, prof.ssa Maria Amato e Francesco Castellano, prof.ssa Annarosa Morandini e Sara Dho, Francesco Castellano, prof.ssa Rossella Salvo e la stessa regista Elena Griseri. Al termine il premio della giuria è andato al "Cigna": "Per aver acquisito, con il loro lavoro, gli strumenti espressivi capaci di coinvolgere ed emozionare il pubblico". Tema, uguale per ogni gruppo, era la rappresentazione del tema "Strane coincidenze" con gli elementi scenografici, uguali per tutti: una panchina, un orario ferroviario, un orologio. Il primo pensiero che viene in mente è quello di una stazione ferroviaria. E proprio di una stazione parla lo spettacolo. Di questo luogo-non luogo, dove le persone vanno e vengono e dove intanto si dipana la storia dell'Italia a cavallo tra i

secoli diciannovesimo- ventesimo e ventunesimo. Fino ad immaginare un lontano futuro. La storia, con la S maiuscola, quella scritta sui libri di scuola, annunciata alla radio o in televisione, e quella piccola e quotidiana delle persone che, volenti o nolenti, di quella Storia fanno parte. Lo spettacolo è frutto del laboratorio teatrale, condotto, presso l'Istituto Cigna di Mondovì. «La Banca Alpi Marittime - commenta Carlo Ramondetti, direttore generale della Bcc di Carrù - segue con particolare attenzione il mondo studentesco e da anni supporta il Festival teatrale di Mondovì. Per questo abbiamo inserito, per il gruppo vincitore del Festival, la possibilità di recitare sul palco allestito all'interno del Parco del Castello della Bam. Cosa che avverrà il prossimo 7 giugno». Aggiunge Gianni Cappa, Presidente della Banca Alpi Marittime: «Gli studenti del "Cigna" saliranno sul palcoscenico del parco del Castello, pochi giorni dopo la festa di chiusura dell'anno scolastico, una tradizione per la nostra Banca. È la prima volta che ad esibirsi sarà una "compagnia" di tanti giovani non professionisti, per questo desideriamo rendere merito alle capacità, che i ragazzi e ragazze, hanno saputo esprimere. Una fiducia che la Bam manifesta con continuità nei confronti dei propri soci-clienti, famiglie e giovani, cui la serata è dedicata ».

Approvato Bilancio della Bcc di Casalgrasso e Sant'Albano Stura.

Più giovane, più solida e più solidale: è la fotografia della **Bcc di Casalgrasso e Sant'Albano Stura** così come emerge dal bilancio 2015, che un migliaio di soci ha approvato il 20 maggio al termine dell'assemblea convocata presso il ristorante Lago dei Salici a Caramagna Piemonte. Tra loro, molti giovani, anche perché lo scorso anno la base sociale è cresciuta di 790 unità, arrivando a superare quota 6.000. E la parte più numerosa dei nuovi entrati (563) è formata proprio da ragazzi e ragazze che hanno meno di 30 anni, a conferma di come gli ideali della mutualità e della cooperazione continuino a essere un valore per tutte le generazioni. Senza dimenticare che erano stati gli stessi soci «anziani», con il loro voto in assemblea, a eliminare il sovrapprezzo sulla quota associativa, così da consentire ai giovani di far parte della banca spendendo meno di tre euro. «Il sostegno ai ragazzi passa anche attraverso la fornitura di attrezzature e materiale didattico alle scuole, con iniziative di alternanza scuola-lavoro e con altri progetti di supporto a società sportive e culturali - spiega il presidente Alberto Osenda -. Questi sono solo esempi di come la nostra banca sia legata al territorio e, da sempre, sia impegnata a ripagare la fiducia di soci e clienti gestendo i loro risparmi come il buon padre di famiglia, investendo risorse per migliorare la vita della comunità». Risorse che sono ancora aumentate rispetto al 2014 e che, in cifre, l'anno scorso sono arrivate a 455 milioni di euro, vale a dire l'intero ammontare degli impieghi la cui parte preponderante è stata costituita da mutui e prestiti erogati a famiglie e aziende. In crescita anche la raccolta totale, che ha raggiunto gli 840 milioni di euro. Tra gli altri dati significativi di bilancio, l'utile di 4,2 milioni di euro. «E' un risultato importante perché ci ha consentito di aumentare il patrimonio dai 55 milioni del 2014 agli attuali 58 milioni» dice il direttore generale Claudio Porello. In questo modo, sono significativamente migliorati i due indicatori che la Banca centrale europea prende a riferimento per misurare la solidità bancaria: il Cet1 Ratio è passato dal 14,81% dello scorso anno all'attuale 15,99% e il Total capital ratio dal 14,85% al 16%. «Ben al di sopra del 10,50%, la soglia minima richiesta dalla Bce - riprende Porello -. Inoltre, il fatto che i due indici siano praticamente identici evidenzia come il nostro istituto non abbia emesso obbligazioni subordinate, a conferma della massima correttezza e trasparenza dell'azione della banca verso soci e clienti». Trasparenza a cui si aggiunge una sempre attenta gestione del credito, tanto che le sofferenze lorde sono rimaste al di sotto del 3% e la copertura dei crediti deteriorati è pari al 48,77%. In parole semplici, la Bcc di Casalgrasso e Sant'Albano Stura ha saputo continuare a erogare credito a famiglie e imprese, senza assumere rischi. Inoltre, è riuscita a consolidare la sua azione di sostegno al territorio: nel 2015 ha concesso contributi per un totale 320 mila euro (50 mila in più rispetto a quando erogato nel 2014) a parrocchie, associazioni, enti, gruppi di volontariato. Risorse con le quali sono state avviate iniziative solidali, culturali, sportive. In provincia di Cuneo, la Bcc ha donato defibrillatori ai volontari del Gruppo interforze di Fossano e al Comune di Castelletto Stura, ha regalato computer alle Elementari di Sant'Albano (ai cui allievi sono stati donati anche i diari) e Trinità, altri elaboratori sono andati alla biblioteca di Montanera e alla Caritas di Fossano. In provincia di Torino, a Carmagnola la banca ha acquistato i giochi per l'asilo San Bernardo, ha contribuito a realizzare il «giardino riabilitativo» dell'ospedale San Lorenzo e ha assegnato defibrillatori alle società sportive. Inoltre ha sostenuto la Fondazione Forma di Torino che assiste le famiglie dei bambini malati ricoverati al Regina Margherita e ha sostenuto l'associazione Andos delle donne operate al seno.



Assemblea della BCC Bene Banca

“Bene Banca approva un bilancio che presenta un utile di oltre un milione e duecento mila euro e punta su giovani, produttività ed efficienza senza mai dimenticare la tradizione” Questo è il messaggio forte che è stato lanciato dai vertici della Bene Banca domenica 29 maggio all’assemblea dei Soci. L’istituto di credito benese ha concluso l’esercizio 2015 con un utile di 1225 mila euro ed una raccolta complessiva che sfiora il miliardo di euro caratterizzata da un grande incremento del comparto gestito (+ 70 milioni di euro) . Trend positivo confermato anche dai dati del primo trimestre 2016. Gli impieghi di Bene Banca ammontano inoltre a circa 450 milioni di euro destinati per oltre il 95% a sostegno delle provincie di Cuneo e Torino. Durante l’Assemblea dei Soci il Presidente Pier Vittorio Vietti ha sottolineato che Il bilancio 2015 si è caratterizzato per la politica estremamente rigorosa utilizzata nella valutazione dei crediti deteriorati che ha portato la BCC benese ad avere oggi indici di copertura del credito anomalo fra i più elevati del sistema bancario nazionale. “Possiamo affermare che Bene Banca ha ripreso la sua corsa verso traguardi importanti, quali l’affermazione come Banca locale di riferimento per le famiglie e gli operatori economici del territorio, nonché – conclude il Presidente Vietti – la produzione di risultati aziendali positivi che consentano di incrementare la patrimonializzazione e di sostenere le comunità locali nell’ottica del mutualismo e della cooperazione. “ “Le grandi banche, per incrementare il margine operativo, sono solite tagliare posti di lavoro” ha detto Simone Barra, Direttore Generale di Bene Banca, annunciando l’inserimento nell’organico dell’Istituto di Credito di Bene Vagienna di 11 nuovi tirocinanti e 2 neoassunti “ora voglio pensare che in Bene Banca sia l’aumento della produttività e dell’efficienza, il vero motore del conto economico e questo è possibile solamente credendo ed investendo sulle persone.”



FUORI DALLA GRANDA HANNO FATTO

Banca d’Alba apre il centro medico a Torino e aumenta le filiali

Banca d’Alba è ai vertici del Credito Cooperativo nazionale grazie al suo primato per numerosità della compagine sociale con i suoi 48.602 Soci; vanta volumi pari 8,4 miliardi di euro ed un patrimonio di oltre 318 milioni di euro. Opera in Piemonte e Liguria con 70 filiali e 460 dipendenti, al servizio di 136.000 clienti e dei suoi Soci. La sua natura cooperativa ne fa una banca differente, che pone al centro il servizio alla persona, non solo in ambito bancario ma anche in quello sociale e sanitario. Ed è proprio in questo ultimo ambito che da oltre 20 anni la Fondazione Banca d’Alba è attiva con iniziative di prevenzione sanitaria (melanoma, ipertensione, diabete, aneurisma, scoliosi), ma soprattutto attraverso l’attività dei suoi centri medici. Un’intuizione vincente, che fa di questa Onlus un elemento unico in Italia, nel mondo del Credito Cooperativo e non solo: un’idea, semplice e al tempo stesso rivoluzionaria per una banca, ovvero quella di prendersi cura della salute dei Soci in modo gratuito, rinsaldando quel mutuo rapporto di fiducia che, ancora oggi, costituisce la vera forza di Banca d’Alba. Negli ultimi vent’anni i centri medici di Banca d’Alba hanno erogato quasi un milione e mezzo di visite specialistiche e terapie funzionali in modo gratuito agli oltre 48.000 Soci; solo nell’ultimo triennio sono state erogate 340.570 terapie e 17.597 visite. Numeri che attestano il grande investimento che Banca d’Alba ha fatto per le persone, per la sua compagine ed il suo benessere. Nel suo sviluppo esponenziale Banca d’Alba ha raggiunto l’area torinese con il preciso obiettivo di espandersi proponendo un modo diverso di fare banca: il grande riscontro da parte della clientela torinese ha portato rapidamente il numero delle filiali in Torino e Provincia a 19. L’ultima è proprio quella inaugurata il 16 maggio scorso in Via Nizza 170, dove sono operative sei risorse e dove si può trovare un’area self tecnologica h24. Questo reciproco e progressivo scambio di fiducia tra la Banca e la città ha portato all’investimento di un centro medico fisioterapico che curerà gratuitamente i Soci torinesi, quasi a sancire un patto che vede la Banca sempre più impegnata per contribuire al benessere di Torino, delle sue famiglie e delle sue imprese.

LE COOPERATIVE DELLE ALPI DEL MARE

Tre giorni di grande festa con "Salea incontra il volontariato. Una casa per tutti"

Ad Albenga per la prima volta grazie all'accordo stretto tra amministrazione comunale assessorato alla Politiche sociali e la cooperativa MacchiaVerde Salea nasce una kermesse del volontariato. Ben 77 associazioni presenti con i loro stand informativi, in una tre giorni con al centro solidarietà, musica, cucina e ambiente. Un momento di grande festa con "Salea incontra il volontariato. Una casa per tutti" che si terrà dal 10 al 12 giugno. "Sarà un'occasione per le associazioni del comprensorio e non solo di fare rete sulle territorio. Questa è la prima grande esperienza di cooperazione e per allargare la rete di solidarietà non solo attraverso la raccolta di fondi, ma anche per reclutare magari volontari e farsi conoscere. Si occuperà della parte organizzativa la cooperativa Macchiaverde che ha deciso di aprirsi al territorio per aiutare chi aiuta gli altri." Afferma il presidente di Macchiaverde Claudio Tropeano "Abbiamo organizzato questi tre giorni con molte attività per cercare di dare il nostro contributo al meglio. Vogliamo far conoscere le associazioni di volontariato al territorio. Tantissimi sono coloro che si dedicano con sacrificio e interesse al prossimo. Noi vogliamo entrare ancor di più in questo meraviglioso mondo e lo abbiamo fatto con questa festa. Noi avremo la nostra cucina che attira di per se molte persone, ma anche molte manifestazioni con tornei passeggiate, musica con ben 20 complessi che si alterneranno e dibattiti ".

Confcooperative Unione Provinciale di Cuneo
Via Cascina Colombaro, n. 56
12100 Cuneo
Cod. Fisc. 80008950042
Area Sindacale e Sviluppo Economico – Servizio Stampa
Tel 0171/451735 – Fax 0171/451734
E-mail: stampa.cuneo@confcooperative.it
Sito Internet: <http://www.cuneo.confcooperative.it>

Presidente Confcooperative Cuneo
Alessandro Durando

Direttore Generale Confcooperative Cuneo
Massimo Gallesio

Invitiamo le Cooperative associate a segnalarci gli avvenimenti che prossimamente le caratterizzano per darne visibilità all'intero sistema Confcooperative ed ai giornali locali.

Confcooperative Cuneo gradirebbe essere citata dai mezzi di comunicazione che ricevono ed estrapolano notizie dalla pubblicazione inviata.